

FONDAZIONE A.M.SACCONAGHI - G.BORGHI ONLUS

Sede in VIA VIA VALLE ORO 30 30 - 21025 Comerio (VA) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Relazione di missione, parte generale

Signori Consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di Euro 69.983,63.

1) Informazioni generali sull'ente

La Fondazione A.M. Sacconaghi - G. Borghi Onlus ha sede in provincia di Varese ed è ubicata in via Valle oro 30 in Comerio.

E' stata formalmente costituita il 20/01/1975 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private dal 1/03/2004 al numero 1957.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione svolge esclusivamente attività avente finalità sociali nei settori dell'assistenza socio sanitaria ed opera in Regione Lombardia nell'ambito della provincia di Varese. La fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane versanti in condizioni di non autosufficienza, di ambo i sessi.

Per la migliore comprensione dell'andamento dell'Ente si propongono qui di seguito talune tabelle riassuntive e statistiche indicanti in dettaglio l'operatività della Fondazione nell'esercizio 2021 quale espressione della continuità ordinaria di gestione.

| Presenze ospiti | | | | | | | | | |
|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|----------------|
| | Anno 2019 | | | Anno 2020 | | | Anno 2021 | | |
| | Accredita ti | Autorizz ati | Utilizzat i | Accredita ti | Autorizzat i | Utilizzat i | Accredita ti | Autorizza ti | Utilizza ti |
| Gennaio | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 67 |
| Febbraio | 68 | 4 | 71 | 68 | 4 | 71 | 68 | 4 | 67 |
| Marzo | 68 | 4 | 71 | 68 | 4 | 70 | 68 | 4 | 65 |
| Aprile | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 65 | 68 | 4 | 70 |
| Maggio | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 63 | 68 | 4 | 70 |
| Giugno | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 63 | 68 | 4 | 69 |
| Luglio | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 63 | 68 | 4 | 71 |
| Agosto | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 67 | 68 | 4 | 71 |

| | | | | | | | | | |
|-----------|----|---|----|----|---|----|----|---|----|
| Settembre | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 69 | 68 | 4 | 70 |
| Ottobre | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 68 | 68 | 4 | 70 |
| Novembre | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 69 | 68 | 4 | 70 |
| Dicembre | 68 | 4 | 72 | 68 | 4 | 68 | 68 | 4 | 71 |

| RIEPILOGO GIORNATE DI PRESENZA OSPITI PER TIPOLOGIA E ANNO | | | | | | |
|--|--------------|-------------|--------------|------------|--------------|------------|
| | 2019 | | 2020 | | 2021 | |
| | Accr. | Solv | Accr. | Solv | Accr. | Solv |
| Gennaio | 2108 | 124 | 2098 | 115 | 2061 | 31 |
| Febbraio | 1904 | 10 | 1974 | 96 | 1887 | 2 |
| Marzo | 2101 | 108 | 2095 | 102 | 2090 | 2 |
| Aprile | 2038 | 111 | 1926 | 2 | 2040 | 55 |
| Maggio | 2105 | 122 | 1957 | 0 | 2168 | 61 |
| Giugno | 2040 | 116 | 1865 | 0 | 2039 | 31 |
| Luglio | 2108 | 121 | 1939 | 0 | 2108 | 96 |
| Agosto | 2108 | 115 | 2072 | 13 | 2104 | 99 |
| Settembre | 2036 | 115 | 2037 | 29 | 2034 | 64 |
| Ottobre | 2108 | 117 | 2093 | 30 | 2101 | 83 |
| Novembre | 2036 | 112 | 2037 | 38 | 2033 | 62 |
| Dicembre | 2108 | 124 | 2085 | 31 | 2103 | 84 |
| Totale | 24800 | 1385 | 24178 | 456 | 24768 | 670 |

La tabella che segue evidenzia, come di consueto, l'andamento dei contributi ricevuti dagli enti pubblici e territoriali nell'ultimo triennio.

| CONTRIBUTI (ATS, COMUNI, DIVERSI) | | | |
|--|----------------|----------------|-------------------------------|
| ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 | Variazione in % (sul 2020) |
| € 1.040.940,00 | € 1.066.964,00 | € 1.109.153,00 | +3,80% |
| Extra - budget riconosciuto in via eccezionale | | € 2.711,00 | |

Mission

- Gli obiettivi principali della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) possono essere così riassunti:
- Approccio globale alla persona con interventi mirati
- Offerta di un'elevata qualità assistenziale agli ospiti.
- Ricerca di ottimali livelli di salute.
- Sviluppo o mantenimento della capacità funzionale residua dell'anziano.
- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e

regime fiscale applicato

La Fondazione dovrà procedere con l'iscrizione del Registro Unico Nazione del Terzo Settore nei prossimi mesi.

2) Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La R.S.A trae origine dalla volontà di Enea Sacconaghi che con proprio testamento (1934) destina beni immobili con il preciso scopo di dar vita ad "un'opera di bene", da intitolarsi alla memoria della madre Angela Mauri Sacconaghi.

Solo con l'intervento fattivo dell'ing. Giovanni Borghi si perviene alla concreta realizzazione dell'"opera di bene" desiderata dal testatore Sacconaghi: "la Casa di Riposo" destinata ai bisognosi di assistenza di Comerio, Barasso e Luviniate.

Nell'anno 1967 la Casa di Riposo venne realizzata e fu eretta in Ente morale con decreto del Presidente della regione Lombardia il 20 gennaio 1975.

Dal 1 marzo 2004 la Casa di Riposo per effetto della legge Regionale 1/2003 si è trasformata in Fondazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica di diritto privato e dal 1 dicembre 2014 con Decreto Presidente Regione Lombardia ha acquisito la denominazione di ONLUS.

Per la particolare forma giuridica non vi sono soci o associati che partecipino alla vita dell'ente, tuttavia esiste la comunità di riferimento ed i soggetti che a vario titolo contribuiscono al proseguimento del mandato fondativo: il personale dipendente, gli ospiti ed i parenti (cd stakeholder interni ed esterni).

L'ente provvede per impegno istituzionale e per obblighi di rendicontazione ed accountability di vigilanza a predisporre analisi sistematiche ed indagini di customer satisfaction che riguardano in maniera rilevante tutti i processi coinvolgendo tutte le attività e le dimensioni dell'organizzazione (le competenze presenti, le tecnologie utilizzate, le risorse impiegate, ecc.). I dati sono riassunti a vario titolo nel bilancio sociale dell'ente.

3) Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e del recente principio contabile degli ETS si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto di Gestione;
- 3) Relazione di Missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della relazione di missione sono espressi in migliaia di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art.2423bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione della presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423 ter del c.c.;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Il bilancio 2021 a differenza degli esercizi precedenti, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenuta nel principio contabile 35 OIC

Correzione di errori rilevanti

Il bilancio al 31.12.2021 non contiene correzione di errori rilevanti che debbano essere oggetto di segnalazione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi di legge il bilancio al 31.12.2021 non è stato comparato con l'esercizio precedente giusta disposizione di semplificazione recata dalla prima applicazione del principio contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione applicati

Si precisa inoltre che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal principio contabile n°35 OIC.

In particolare detto principio contabile ha lo scopo di disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Tali enti redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste nel citato principio.

- la Fondazione si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti di finanziamento medio e lungo termine sorti nel corso dell'esercizio in quanto l'effetto è irrilevante, pertanto permane la classificazione dei costi accessori tra le altre immobilizzazioni immateriali e ad ammortizzare in conformità al principio OIC n.24.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Stato patrimoniale, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

4) Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e le spese pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del collegio dei revisori, in considerazione della loro utilità pluriennale.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- Il **costo dei software** sono stati iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in tre esercizi

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | | | | | | | | |
| Contributi ricevuti | | | | | | | | |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | | | | | | | |
| Svalutazioni | | | | | | | | |
| Valore di bilancio | | | | | | | | |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | | | 1.531 | | | | | 1.531 |
| Contributi ricevuti | | | | | | | | |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | | | | | | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | | | 1.531 | | | | | 1.531 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | | |
| Totale variazioni | | | | | | | | |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 2.040 | | 26.491 | | | | | 28.531 |
| Contributi ricevuti | | | | | | | | |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 2.040 | | 26.491 | | | | | 28.531 |

| | | | | | | | | |
|--------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Svalutazioni | | | | | | | | |
| Valore di bilancio | | | | | | | | |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili ai beni destinatari dell'intervento.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva ai processi di erogazione del servizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla normativa fiscale, su talune categorie dei beni ridotti alla metà, in quanto sono stati stimati congrui in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--------------|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | | | | | | |
| Contributi ricevuti | | | | | | |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | | | | | |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | | | | | | |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 4.440.167 | 92.114 | 63.783 | 131.758 | | 4.727.822 |
| Contributi ricevuti | | | | | | |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | | | | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 76.888 | 26.957 | 30.791 | 12.822 | | 147.458 |

| | | | | | | |
|--|-----------|---------|---------|---------|--|-----------|
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | |
| Totale variazioni | 4.363.279 | 65.157 | 32.992 | 118.936 | | |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 5.629.474 | 236.497 | 133.281 | 493.860 | | 6.493.112 |
| Contributi ricevuti | | | | | | |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.266.195 | 171.340 | 100.289 | 374.924 | | 1.912.748 |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | 4.363.279 | 65.157 | 32.992 | 118.936 | | 4.580.364 |

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale della Fondazione non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

5) Costi di impianto ed ampliamento

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono iscritti costi di impianto ed ampliamento.

6a) Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'attualizzazione dei crediti tributari e commerciali non è stata effettuata in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Per quanto attiene invece gli altri crediti sono principalmente costituiti dalle anticipazioni di tesoreria che l'ente versa all'INPS in ragione degli obblighi di legge il cui importo è adeguato annualmente secondo le dinamiche proprie della normativa relativa alla liquidazione e calcolo del TFR spettante ai lavoratori dipendenti.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante | 191.024 | | |
| Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante | | | |

| | | | |
|---|----------------|--|--|
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 3.057 | | |
| Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 285 | | |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 194.366 | | |

6b) Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato

Scadenza dei debiti

| | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso banche | 165.590 | 466.158 | 23.467 |
| Debiti verso altri finanziatori | 807 | | |
| Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | | | |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | | | |
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | | | |
| Acconti | | | |
| Debiti verso fornitori | 224.541 | | |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | | | |
| Debiti tributari | 25.060 | | |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 60.675 | | |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 100.960 | | |
| Altri debiti | 10.720 | | |
| Totale debiti | | 466.158 | 23.467 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---------------------------------|------------------------------------|---------------------------|--|---|--|---------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Debiti verso banche | 383.631 | | | 383.631 | 248.117 | 631.748 |
| Debiti verso altri finanziatori | | | | | 807 | 807 |

| | | | | | | |
|--|---------|--|--|---------|---------|-----------|
| Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | | | | | | |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | | | | | | |
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | | | | | | |
| Acconti | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | | | | | 224.541 | 224.541 |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | | | | | | |
| Debiti tributari | | | | | 25.060 | 25.060 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | | | | 60.675 | 60.675 |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | | | | | 100.960 | 100.960 |
| Altri debiti | | | | | 10.720 | 10.720 |
| Totale debiti | 383.631 | | | 383.631 | 670.880 | 1.054.511 |

7a) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

7b) Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

8) Patrimonio netto

La Fondazione è un ente non profit che, statutariamente, non ha un capitale sociale bensì una riserva di capitale costituita da un fondo che costituisce il netto patrimoniale suddiviso tra fondo di gestione e fondo di dotazione necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali. Tale entità assume quantificazione variabile in ragione del risultato conseguito nel corso della gestione

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente | Altre variazioni | | | Avanzo/disavanzo d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|---|------------------|------------|---------------|------------------------------|--------------------------|
| | | | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Fondo di dotazione dell'ente | | | | | | | 3.363.728 |

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|----------|-----------|
| Patrimonio vincolato | | | | | | | |
| Riserve statutarie | | | | | | | |
| Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | | | | | | | |
| Riserve vincolate destinate da terzi | | | | | | | |
| Totale patrimonio vincolato | | | | | | | |
| Patrimonio libero | | | | | | | |
| Riserve di utili o avanzi di gestione | | | | | | | |
| Altre riserve | | | | | | | (1) |
| Totale patrimonio libero | | | | | | | (1) |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | | | | | | (69.984) | (69.984) |
| Totale patrimonio netto | | | | | | (69.984) | 3.293.743 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La Fondazione è un ente non profit che statutariamente non può distribuire utili o riserve o comunque alcun risultato derivante dalla propria gestione.

L'ente non ha un capitale sociale bensì un patrimonio netto suddiviso tra fondo di gestione e di dotazione, pertanto le uniche destinazioni ammissibili dall'ordinamento per il Netto Patrimoniale così come suddiviso nonché per le altre riserve esistenti in bilancio è quella della copertura delle perdite, condizione peraltro ulteriormente rafforzata dalla qualificazione di Onlus.

9) Fondi per rischi e oneri

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-----------------------------------|---|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Accantonamento nell'esercizio | | | | |

| | | | | |
|---------------------------------|--|--|-----------|-----------|
| Utilizzo nell'esercizio | | | (326.004) | (326.004) |
| Altre variazioni | | | | |
| Totale variazioni | | | 326.004 | 326.004 |
| Valore di fine esercizio | | | 326.004 | 326.004 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

La fondazione non debiti iscritti nello stato patrimoniale relativi ad erogazioni liberali condizionate

Rendiconto gestionale

11) Componenti da attività di interesse generale

I componenti positivi di reddito iscritti in bilancio sono quelli derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. In particolare la fondazione ha svolto prestazioni di carattere socio sanitario.

Componenti da attività diverse

L'ente non ha rilevato in bilancio componenti positivi provenienti da attività diverse.

Componenti da attività di raccolta fondi

L'ente non ha rilevato in bilancio componenti positivi provenienti da specifica attività di raccolta fondi

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La fondazione non ha componenti di ricavi da attività finanziarie e patrimoniali.

Componenti di supporto generale

La fondazione non ha componenti di ricavi provenienti da attività di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si evidenziano costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

I contributi 5x1000 sono esposti nel sito istituzionale di questa Fondazione come da rendicontazione pervenuta dalla pubblica amministrazione e destinati alla parziale copertura di oneri e spese per le attività istituzionali come descritto nella relazione accompagnatoria.

RACCOLTA FONDI, LIBERALITA' E DONAZIONI ANNO 2021

| ENTE | TIPOLOGIA | IMPORTO |
|--------------|--------------------------------|-----------|
| Privati vari | Erogazioni liberali da privati | 25.188,00 |
| Stato | Credito imposta sanificazione | 1.714,00 |
| Stato | 5X1000 | 0,00 |
| | | 26.902,00 |

13) Numero di dipendenti e volontari

| Organico | Numero medio | Numero |
|--------------------------|--------------|--------|
| Dirigenti | | |
| Quadri | | |
| Impiegati | 5 | |
| Operai | 53 | |
| Altri dipendenti | | |
| Totale Dipendenti | 58 | |
| Volontari | 10 | |

14) Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha erogato alcun compenso ai membri del consiglio di amministrazione in ragione dello specifico ufficio ricoperto. Tuttavia l'ente liquida una indennità per le funzioni direttoriali al Presidente del Consiglio di Amministrazione che svolge le relative funzioni di responsabilità nella conduzione operativa dell'ente.

I compensi di competenza spettanti per la revisione legale dei conti annuali è pari ad Euro 6.280,56.

15) Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha costituito patrimoni, né acceso finanziamenti o destinato elementi economici in via esclusiva a specifici affari.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Nel rispetto dei principi di trasparenza e veridicità del bilancio e come ulteriormente specificato nel DM 5.3.2020 Min. Lav.e Politiche Sociali si precisa che le operazioni con parti correlate ove svolte e per come ivi definite, sono state svolte secondo normali condizioni di negoziazione e di mercato.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Consiglio di amministrazione propone la copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo di gestione.

18) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si riporta qui di seguito i saldi dei valori del circolante alla data di chiusura dell'esercizio 2021.

| Descrizione conto | 31/12/2021 |
|----------------------------------|------------|
| MATERIE SUSSIDIARIE | 20.447,89 |
| MATERIE PRIME, SUSS.E DI CONSUMO | 20.447,89 |
| RIMANENZE | 20.447,89 |
| CREDITI V/UTENTI E CLIENTI | 92.746,00 |
| CLIENTI C/SPESE ANTICIPATE | 30,65 |
| FATTURE DA EMETTERE | 98.247,40 |
| ALTRI CREDITI V/UTENTI E CLIENTI | 98.278,05 |
| ALTRI CREDITI V/UTENTI E CLIENTI | 98.278,05 |
| ERARIO C/ACCONTI IRES | 834 |
| ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA | 15.658,05 |
| CREDITI TRIBUTARI | 16.492,05 |
| ALTRI CREDITI | 16.492,05 |

| | |
|----------------------------|------------|
| BPER BANCA | 276.729,29 |
| DEPOSITI BANCARI E POSTALI | 276.729,29 |
| DENARO IN CASSA | 310,51 |
| CASSA CARTE DI CREDITO | 207,38 |
| DENARO E VALORI IN CASSA | 517,89 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 277.247,18 |

Dettaglio andamento analisi incidenze sul valore della produzione

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2020 | 31/12/2021 |
|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Ricavi inerenti l' attivita' | 2.951.454,87 | 2.956.355,96 | 2.982.491,95 |
| Altri ricavi | 507.283,80 | 8.599,83 | 4.816,30 |
| Rimanenze iniziali | 20.235,85 | 18.431,52 | 42.107,64 |
| Acquisto merce e mat.suss. | 120.617,02 | 163.055,69 | 127.190,85 |
| Rimanenze finali | 18.431,52 | 42.107,64 | 20.447,89 |
| Costo del venduto | 122.421,35 | 139.379,57 | 148.850,60 |
| Percentuale costo del venduto | 310,89 | 21,08 | 903,68 |
| Retribuzioni | 1.640.341,21 | 1.660.820,01 | 1.777.419,25 |
| Carburanti & lubrificanti | 855,89 | 818,72 | 905,07 |
| Spese per energia | 46.856,54 | 39.971,80 | 54.258,52 |
| Consumi | 69.710,43 | 69.787,21 | 70.277,19 |
| Altri costi | 1.111.976,85 | 1.031.131,37 | 1.005.581,25 |

DESCRIZIONE DELLA R.S.A.

La Residenza Sanitaria Assistenziale eroga in regime residenziale i servizi e le prestazioni socio – sanitarie necessarie a quei pazienti non acuti che non possono essere curati a domicilio.

Dispone di n. 72 posti letto destinati ad ospiti parzialmente o totalmente non autosufficienti, di cui 68 accreditati e contrattualizzati e 4 autorizzati, in camere doppie o singole, tutte dotate di servizi igienici, letti comandati elettricamente di ultima generazione, impianti di sollevamento/movimentazione a soffitto e prese tv.

ARTICOLAZIONE DEI REPARTI DI DEGENZA

Attualmente l'organizzazione dell'assistenza è realizzata in nuclei all'interno dei quali, per quanto possibile, sono accolti Ospiti con necessità assistenziali omogenee; i trasferimenti interni tra nuclei di degenza sono determinati dalle variazioni dei bisogni assistenziali dell'Ospite e da esigenze sanitarie e/o amministrative.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'esercizio appena concluso ha visto un sensibile incremento dei costi di gestione la cui dinamica è totalmente esogena rispetto alle possibilità di manovra ed intervento da parte dell'ente.

Ne è derivata la presa di coscienza della necessità di procedere con un incremento delle rette di ospitalità applicate all'utenza per assicurare e garantire il presidio degli equilibri economico finanziari, con apposita deliberazione che assumerà il Consiglio di Amministrazione.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La R.S.A. intende dare concreta applicazione ai seguenti principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio.

PRINCIPIO DELL'EGUAGLIANZA E DEL RISPETTO

Dall'articolo n. 3 della Costituzione Italiana comma 2° discende immediatamente la necessità di un trattamento differenziato teso a ripristinare, a partire dalla peculiarità della condizione dell'anziano medesimo, la sua eguaglianza di fatto con gli altri cittadini.

All'interno della nostra realtà questo principio si configura come un'eguale considerazione per ogni singola persona. Questo però non significa un'uniformità degli interventi ma che ogni attività è personalizzata considerando l'unicità di ciascuno che dimora all'interno della Struttura. La vita nella R.S.A. è priva di discriminazione di qualsiasi genere.

PRINCIPIO DELL'IMPARZIALITÀ E OBIETTIVITÀ

Ogni persona che presta un servizio all'interno dell'Ente opera con imparzialità ed obiettività al fine di garantire una adeguata assistenza.

Il servizio di assistenza è garantito 24 ore su 24 per assicurarne la continuità. Questa caratteristica si applica anche nell'erogazione delle cure dirette alla persona anziana. Per ogni residente è previsto un piano di assistenza personalizzato con precisi momenti di verifica al fine di garantire continuità delle prestazioni sanitarie e sociali. Ogni intervento viene preventivamente verificato ed i momenti di verifica periodici possono portare ad una sospensione dell'intervento (se l'obiettivo è stato raggiunto), ad un ulteriore prolungamento o alla definizione di una nuova strategia.

DIRITTO DI SCELTA

Ogni persona, a qualunque punto del decorso della sua inabilità o malattia, ha diritto a veder riconosciuta e promossa la propria autonomia.

Con questo termine nel nostro contesto si vuole esprimere il concetto di “spazio di autodeterminazione” e “auto decisione” all’interno di una relazione tra persona in condizione di bisogno e servizi erogati. Per ogni persona, infatti, si lavora favorendo la sua decisione nelle scelte della vita quotidiana. Per coloro che sono deteriorati cognitivamente si dà molta importanza alla comunicazione non verbale che crea in ogni modo una relazione tra la persona in stato di bisogno e colui che lo assiste. Le diverse figure professionali hanno il compito di favorire e stimolare le scelte, perciò l’autonomia maggiore possibile, nelle attività quotidiane degli anziani residenti nella Struttura.

PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE

L’Ospite è il protagonista del nostro servizio ed è a lui che dobbiamo offrire gli strumenti per favorire una partecipazione attiva all’interno della vita dell’Ente.

Partecipazione che deve coinvolgere i familiari attraverso l’informazione sugli obiettivi del Centro, creando una continua relazione ed un feedback tra Struttura e familiari.

E’ sempre, garantita la corretta informazione e il rispetto della privacy nelle relazioni tra operatori e professionisti da un lato e ospiti e familiari dall’altro.

PRINCIPIO DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Sia il criterio di efficacia (verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) che di efficienza (il miglior utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi) sono intrinseci nelle attività del Centro Residenziale. L’organizzazione ha come obiettivo l’aumento del livello di qualità delle prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali.

STRUMENTI E MODALITA’ DI TUTELA DEI DIRITTI DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, oltre che in allegato alla presente Carta dei Servizi, viene consegnato il modulo segnalazioni/reclami.

L’Ospite e i suoi familiari, nel caso in cui sia lesa, limitata o negata la fruibilità alle prestazioni e in ogni caso ne ravvisino la necessità, possono rivolgersi al Difensore Civico Territoriale e, presso l’ATS Insubria, all’Ufficio Relazioni con il Pubblico e all’Ufficio di Pubblica Tutela; presso l’ASST Sette Laghi, all’Ufficio di Protezione Giuridica.

La Fondazione Sacconaghi – Borghi Onlus garantisce che il trattamento dei dati personali e sensibili avviene nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 2016/679.

21) Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell’ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L’ente non svolge attività diverse aventi caratterizzazione di secondarietà o strumentali all’attività istituzionale

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

L'ente ha rilevato unicamente le ore di collaborazione prestate dai volontari che sono state complessivamente pari a 810 e la cui quantificazione economica determina un valore pari a €uro 13.172,04. Non sono stati comunque rilevati i costi indiretti imputabili alle prestazioni svolte a favore dell'istituto. La valorizzazione è stata effettuata con riferimento ai costi da CCNL applicato in fondazione con riferimento alla specifica figura e prestazione lavorativa e di collaborazione svolta.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Viene rispettato il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente previsto dall'art. 16 del D. Lgs.117/2017. Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2, essendone assicurato il rispetto dei termini normativi meglio individuati nel D.lgs. n. 117/2017, costituiscono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente nella sezione trasparenza.

24) Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha attuato alcuna iniziativa per la raccolta fondi come in passato anche in ragione delle stringenti disposizioni che hanno impedito l'organizzazione di eventi destinati principalmente a tali finalità come nei passati esercizi.

CONCLUSIONI

Relativamente al risultato di esercizio, il C.d.A. sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e propone, come già precedentemente specificato al punto 17), di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo di gestione.

Varese, 17 giugno 2022

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.